

Piacenza, 21 novembre 2014

L'articolazione LOGISTICA: una nuova preziosa opportunità formativa per Piacenza

Se Piacenza saprà cogliere tale opportunità, dal settembre 2015 potrà prendere avvio l'articolazione Logistica tra le specializzazioni previste all'Istituto Industriale "G. Marconi".

La posizione strategica della nostra città, baricentrica rispetto a importanti direttrici stradali e ferroviarie, ha fatto sì che già dagli anni 70 si sviluppasse nel nostro territorio il settore del trasporto e, tra la fine degli anni 90 e l'inizio del 2000, siano stati costruiti grossi insediamenti logistici.

"Oltre 4 milioni di mq destinati alla logistica nell'intero territorio provinciale, concentrati in particolare nei comuni di Piacenza, Castel san Giovanni, Monticelli d'Ongina, Pontenure e Fiorenzuola, per un totale di circa 1.100 Unità Locali e 8.250 addetti, con un fatturato complessivo a livello provinciale di circa 1 miliardo di euro/anno su un totale di 10 miliardi a livello regionale. Il ruolo di questo settore a livello locale è cresciuto quasi fino a raddoppiare in termini di addetti dal 1991 al 2011." Questi i dati oggettivi confermati dalla sede piacentina dell'Istituto sui Trasporti e la Logistica.

La logistica rappresenta quindi, nonostante la crisi di questi ultimi anni, un settore in espansione che offre concrete possibilità occupazionali per il nostro territorio.

Facciamo ordine: logistica è l'insieme delle attività organizzative, gestionali e strategiche che governano, nell'azienda, i flussi di materiali e le relative informazioni, dalle origini presso i fornitori, fino alla consegna dei prodotti finiti ai clienti e al servizio post vendita.

Studiare logistica non significa "fare il magazziniere". Chi studia logistica, si colloca ad un livello più alto, organizzativo e strategico. La figura del perito in logistica è trasversale all'interno dell'azienda ed estremamente versatile se si considerano i diversi settori produttivi (meccanico, agroalimentare, tessile..) in cui tale perito può trovare impiego.

Chi si occupa di logistica deve saper colloquiare indifferentemente con tanti soggetti diversi, interni ed esterni all'azienda: deve saper gestire il personale del magazzino e gli addetti ai trasporti e sapersi confrontare con gli uffici direzionali dell'azienda, dei clienti e dei fornitori.

Il perito in logistica deve avere buone capacità pratiche, astrattive (sapere immaginare i flussi dei prodotti: ciò implica una solida base matematica e statistica) e deve possedere una buona indole al cambiamento.

Tra i contenuti tecnici di questa nuova articolazione ci saranno sicuramente la logistica interna di produzione, ma anche la logistica integrata, che spazia dal fornitore delle materie prime fino al cliente finale, le diverse tipologie di magazzini, i modelli di gestione delle scorte, i diversi tipi di trasporto (terra, mare, aria), la pianificazione delle consegne, la normativa che regola i trasporti, ma anche la mobilità delle persone.

Informatica e inglese saranno due particolari materie che accompagneranno tale articolazione nel triennio di specializzazione. Tanti contenuti tecnici di settore verranno trattati tenendo conto anche della dimensione dell'ambiente e dell'eco-sostenibilità.

Ragionando oltre la scuola superiore, una volta conseguito il diploma, un perito in logistica può andare a lavorare, può iscriversi all'università oppure può ottenere una specializzazione tecnica ulteriore decidendo di frequentare il biennio del corso ITS di Mobilità e Logistica di Piacenza.

[Per ulteriori informazioni sull'articolazione Logistica, scarica la presentazione in formato PDF](#)